

L'AQUILA: PICCHIA CARABINIERI DOPO UNA LITE, ARRESTATO

18 Ottobre 2014



L'AQUILA - Un uomo di 33 anni, C.E. residente ad Ocre, è stato arrestato per concorso in resistenza a pubblico ufficiale, lesioni personali aggravate, danneggiamento e oltraggio a pubblico ufficiale.

I Carabinieri della Compagnia dell'Aquila, diretti dal capitano Marcello D'Alesio, sono intervenuti per un controllo presso l'abitazione dell'uomo, che si trova a San Felice d'Ocre, nella quale era stata segnalata una lite in corso.

Appena giunti, i militari sono stati aggrediti verbalmente e fisicamente dall'uomo, in evidente stato di agitazione, che stava discutendo animatamente con un'altra persona, A.E.E. 34enne, residente all'Aquila.

I carabinieri lo hanno immobilizzato e arrestato con l'ausilio di una pattuglia del Nucleo Operativo e Radiomobile, mentre A.E.E. è stato denunciato solo per concorso in resistenza a pubblico ufficiale. Due dei militari intervenuti sono stati costretti a ricorrere alla cura dei sanitari dell'ospedale dell'Aquila avendo riportato lesioni guaribili in pochi giorni.

AQUILANO ARRESTATO PER ATTI PERSECUTORI

I Carabinieri, al comando del Capitano Marcello D'Alesio, in esecuzione di un provvedimento cautelare emesso dal Tribunale Ufficio del gip dell'Aquila, hanno inoltre arrestato A.S. 45enne, aquilano.

L'uomo era già sottoposto alla misura dell'obbligo di presentazione alla Polizia Giudiziaria a seguito dei fatti commessi nel mese di luglio 2013, nel corso dei quali fu tratto in arresto per tentata estorsione, minaccia, atti persecutori, tentato incendio, violazione di domicilio e ingiuria nei confronti della sua ex convivente essendo stato trovato all'esterno dell'abitazione di quest'ultima con in mano una tanica di benzina, intenzionato ad appiccare il fuoco qualora la donna non gli avesse consegnato del denaro.

In quell'occasione venne prontamente individuato e tratto in arresto dai militari del Nucleo Operativo e Radiomobile. Avendo violato più volte tale obbligo e opportunamente segnalato all'A.G. competente dai carabinieri della Stazione di L'Aquila, è stato emesso il provvedimento di aggravamento della misura cautelare della libertà personale con sottoposizione agli arresti domiciliari che è stata eseguita in data odierna.